



COMUNE di UZZANO

Provincia di Pistoia

AREA TECNICA
Urbanistica Ass.to – LL.PP. – SUAP - Scuola

Piazza Unità d'Italia n. 1, 51010 Uzzano (PT)
P.I. 00328540471

Tel. 0572.44771 Fax. 0572.452116
www.comune.uzzano.pt.it
pec.comuneuzzano@postecert.it

Determinazione n° 202.AT in data 11.10.2018

Oggetto: Interventi di taglio erba aree pubbliche poste in Uzzano e la parte collinare denominata "Pianacci". Impegno di spesa e individuazione operatore economico.

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Tecnica;

Visto il decreto sindacale, con il quale gli è stata affidata la responsabilità dell'Area Tecnica, ai sensi e per gli effetti del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dell'art. 107 del TUEL 18.08.2000 n. 267;

Preso atto:

Che il Comune di Uzzano, tramite una azione di rinnovamento delle attrezzature e dei macchinari da lavoro, pur avendo pochissimo personale a disposizione, esegue i lavori di taglio e manutenzione del verde pubblico e delle banchine stradali in maniera autonoma;

Resta inteso che alcune lavorazioni, di particolare difficoltà e specializzazione non possono essere eseguite in maniera completa dal personale interno e che pertanto, per una parte residua di opere e lavori, l'amministrazione si deve rivolgere a ditte esterne, dotate di attrezzature e capacità tecniche maggiori e sicuramente più specifiche;

Considerato:

Che la parte alta (nord) del territorio comunale è pedecollinare con caratteristiche tali da richiedere interventi mirati con personale e macchinari specialistici e pertanto si ritiene necessario di avvalersi di operatori esterni;

Che nell'ottica del D.Lgs. 50/2016 e successiva modifica di cui al D.Lgs. 56/2017 le amministrazioni devono, nel rispetto dell'imparzialità, favorire il lavoro svolto da microimprese e piccole medie imprese;

Che il nuovo "Codice dei Contratti" definisce all'articolo 3, comma 1) lettera aa) quello che deve interdarsi per tali categorie:

aa) «microimprese, piccole e medie imprese», le imprese come definite nella Raccomandazione n. 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003. In particolare, sono medie imprese le imprese che hanno meno di 250 occupati e un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro; sono piccole imprese le imprese che hanno meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro; sono microimprese le imprese che hanno meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro;

Che si ritiene possibile attivare un percorso per favorire anche le imprese agricole, in virtù del *Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 228, "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57"*;

RICHIAMATO:

che l'art. 15 del D.lgs 228/01 al comma 1 prevede che al fine di favorire lo svolgimento di attività funzionali alla sistemazione ed alla manutenzione del territorio, alla salvaguardia del paesaggio agrario e forestale, alla

cura ed al mantenimento dell'assetto idrogeologico e al fine di promuovere prestazioni a favore della tutela delle vocazioni produttive del territorio, le pubbliche amministrazioni possono stipulare convenzioni con gli imprenditori agricoli;

che l'art 15 del D.lgs 228/01 per le convenzioni di cui al comma 1 definisce che le prestazioni delle pubbliche amministrazioni possono consistere, nel rispetto degli Orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato all'agricoltura anche in finanziamenti, concessioni amministrative, riduzioni tariffarie o realizzazione di opere pubbliche. Per le predette finalità le pubbliche amministrazioni, in deroga alle norme vigenti, possono stipulare contratti d'appalto con gli imprenditori agricoli di importo annuale non superiore a € 25.000 nel caso di imprenditori singoli, e € 150.000 nel caso di imprenditori in forma associata.

Considerato:

Che si prevede di impegnare una somma pari a Euro 5454,00 oltre iva per un totale di Euro 6.000,00 iva 10% compresa per l'effettuazione dei tagli delle banchine stradali relativi alla viabilità pedecollinare e all'interno del paese di Uzzano Castello;

Visto

Che per l'esecuzione di tale intervento è stata individuata l'Azienda Agricola "Il Paradiso" con sede proprio in Uzzano, Via dei Pianacci, radicata sul territorio e dotata delle attrezzature agricole necessarie per l'esecuzione dei sopracitati lavori;

PRESO ATTO

Che è stato pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla G.U. 19/04/2016, n. 91, il **Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"**.

Che si tratta del "Nuovo Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", cioè il provvedimento - attuativo della delega di cui alla L. 11/2016 - con il quale si è provveduto al recepimento delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE in materia di contratti pubblici di appalto e concessione, nonché al riordino complessivo della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, attualmente contenuta nel Codice di cui al D. Leg.vo 163/2006 e nel Regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 207/2010.

CONSIDERATO

Che con Decreto Legislativo 56 del 19 aprile 2017 il decreto legislativo 50/2016 è stato modificato e la nuova versione è efficace a partire dal 19/05/2017;

RILEVATO:

Che il nuovo Decreto Appalti 50/2016 modificato e integrato prevede al TITOLO II "QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI"

Che all'articolo 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) recita quanto segue:

1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.

2. Salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 nonché gli altri soggetti e organismi di cui all'articolo 38, comma 1, procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di

indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedura ordinaria ai sensi del procedure di cui al presente codice.

3. Le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica.

4. Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:

- a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
- b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
- c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.

Richiamate le Linee Guida n° 4, di attuazione del D.Lgs. 18/04/2016 n° 50 recanti **“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”** approvate dal Consiglio dell'Autorità (ANAC) con delibera n° 1097 del 26/10/2016;

Considerato che per il presente affidamento non si rileva un interesse transfrontaliero, in relazione al modesto importo dei lavori/servizio/fornitura e alla sua prevalente caratteristica di intervento locale e legato alla semplicità dello stesso;

VISTO che per il presente affidamento, prediligendo una procedura semplificata di cui all'articolo 36 del D.LGS. 50/2016 e s.m.i. (Dlgs.56/2017) deve comunque garantire l'aderenza ai **“PRINCIPI COMUNI”** di cui al punto 2.2 delle sopracitate Linee Guida;

CONSIDERATO che in particolare il punto 2.3 delle Linee Guida (n°4) invita le stazioni appaltanti a tenere **“conto delle realtà imprenditoriali di minori dimensioni, fissando requisiti di partecipazione e criteri di valutazione che, senza rinunciare al livello qualitativo delle prestazioni, consentono la partecipazione anche alle micro, piccole e medie imprese, valorizzandone il potenziale”**;

CONSIDERATO che gli affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del DLGS 50/2016 (Euro 209.000,00) ed i lavori di importo pari o inferiore a Euro 1.000.000,00 possono essere aggiudicati, ai sensi dell'articolo 95, comma 4, DLGS. 50/2016, con il criterio del minor prezzo;

RICHIAMATO il modesto importo dei lavori, inferiore ad Euro 40.000,00 iva esclusa e viste le indicazioni di cui al punto 3 delle Linee Guida **“AFFIDAMENTO E L'ESECUZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IMPORTO INFERIORE A 40.000,00 EURO”** che recita ai seguenti punti:

3.1 - *L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire tramite affidamento diretto, adeguatamente motivato, o, per i lavori anche tramite amministrazione diretta di cui all'art. 3, comma 1, let. gggg) del Codice, in conformità all'art. 36, comma 2, d.lgs. 50/2016.*

3.2 - *I lavori di importo inferiore a 40.000,00 euro, da realizzare in amministrazione diretta, sono individuati dalla stazione appaltante a cura del responsabile unico del procedimento.*

VISTO l'articolo 30 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che recita all'articolo 30 comma 1):

1. *L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze*

sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico.

PRESO ATTO che in relazione alle modeste somme previste si ritiene si possa dare atto che le indicazioni di cui al sopraccitato comma 1) sono rispettate;

CONSIDERATO che la presente determinazione assume il valore di **AVVIO DI PROCEDURA** ai sensi dell'articolo 32 del D.Lgs. 50/2016 come modificato e del punto 3.1.2 delle Linee Guida più volte (e fino alla loro modifica e integrazione) richiamate precisando che al comma 2) si recita:

2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

PREVISTO che il presente atto si può considerare riepilogativo, per la semplicità degli affidamenti, di quanto previsto dal comma 2) sopra citato riportando al suo interno l'interesse pubblico, le caratteristiche del lavoro e l'importo massimo;

RICHIAMATO Il rispetto del principio di rotazione espressamente sancito dall'art. 36, comma 1, d.lgs. 50/2016, che fa sì che l'affidamento al contraente uscente abbia carattere eccezionale e richiede un onere motivazionale più stringenti e che la stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione o della riscontrata effettiva assenza di alternative ovvero del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e in ragione della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, anche tenendo conto della qualità della prestazione.

Dato atto che il CIG che identifica la presente fornitura è Z05255EA3F;

PRESO ATTO che il presente atto, con la sua pubblicazione e trasmissione all'operatore economico individuato **ha valenza sostitutiva di stipula del contratto** come precisato dalle Linee Guida n°4 ai punti:

3.4.1 Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici.

3.4.2 Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b), del Codice non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto.

Visto:

- 1) Il T.U. sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i. ed in particolare: l'articolo 107, l'articolo 147 bis relativo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente dal Responsabile di Servizio attraverso apposito parere;
- 2) Il D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001 e segnatamente l'articolo 4 comma 2)
- 3) Il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 18.11.2002 e s.m.i.;
- 4) La Deliberazione di C.C. con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario in corso;
- 5) La Deliberazione della G.C. con cui è stato approvato il Piano Risorse e obiettivi per l'esercizio finanziario in corso;
- 6) L'art. 41 dello Statuto per la parte relativa ai compiti dei Responsabili di Posizione Organizzativa;

DETERMINA

- 1) Di dare atto che l'Azienda Agricola "Il Paradiso" effettuerà i lavori di taglio da erbe infestanti delle aree pedecollinari e del paese di Uzzano Castello, nel rispetto delle indicazioni di cui al *Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 228, "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57"*;
- 2) Di impegnare la somma di Euro 6.000,00 iva compresa;
- 3) Di imputare le spese derivanti dal presente provvedimento come segue:

Capitolo	Codice	Descrizione	Importo
09021.03.0247	50245	Spese diverse parchi e giardini – Prestazioni	6.000,00

- 4) Di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016)."
- 5) Di provvedere alla liquidazione e al pagamento dei lavori di cui trattasi, a cura dei competenti organi, previa presentazione di apposite fatture, opportunamente vistate per regolarità e liquidate da questo settore, senza necessità di ulteriore determinazione;
- 6) Di dare atto che il presente impegno di spesa trova copertura nei fondi già acquisiti al bilancio dell'ente

Per quanto sopra si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa del presente atto ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il presente provvedimento, essendo atto monocratico, ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, previsto dall'articolo 151, comma 4, del decreto legislativo medesimo attestante la copertura finanziaria.

DICHIARAZIONE RELATIVA AI CONFLITTI DI INTERESSE

Il responsabile del Settore, verificato che non sussistono a suo carico situazioni di conflitto di interessi con i destinatari del provvedimento, ai sensi degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento del Comune di Uzzano e dell'articolo 7 del D.P.R. n° 62/2013, procede all'adozione del presente provvedimento.

Copia della presente viene trasmessa:

<input checked="" type="checkbox"/>	all'U.O. Ragioneria
<input checked="" type="checkbox"/>	alla Segreteria per essere inserita nell'Archivio delle "DETERMINAZIONI" atti originali

Il Responsabile AREA TECNICA

(Dott. Lorenzo Lenzi)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

Ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993

.....

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e alla correttezza dell'azione amministrativa del presente atto ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Si provvede ad apporre il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art.151, 4 c, del T.U.E.L., approvato con D.L.gs 18.8.2000 n° 267 e s.m.i.;

Il Responsabile AREA CONTABILE

(Rag. Tiziana Benedetti)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

Ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993

Data... 13/10/2018

.....